ARCA della misericordia

Relazione di Missione 2018
Associazione L'Arca

sede legale Via Caselle, 104, San Lazzaro di Savena (BO)

Bologna Maggio 2019

2018: un anno di progetti e di grandi aspettative

il 28 Ottobre del 2018, giorno di San Giuda Taddeo, santo protettore dell'Arca della Misericordia, abbiamo festeggiato i 25 anni di attività della nostra associazione; abbiamo festeggiato insieme a molti sostenitori, alle nostre sorelle, ai nostri fratelli e soprattutto insieme alla affettuosa presenza del nostro vescovo S.E. Matteo Maria Zuppi

ripercorrere le tappe dello sviluppo dell'Arca in questi 25 anni è stato per noi fonte di grande emozione e per certi versi anche di grande stupore

sembra ieri quando avevamo 35 anni e, animate da un grande amore per il prossimo, cominciavamo a raccogliere e distribuire i primi pacchi di cibo, seguendo in questo l'insegnamento di Mamma Lucia (la mia mamma); lo stupore ci prende quando guardiamo alle 8 case di accoglienza in cui ospitiamo circa 90 persone bisognose di tutto, quando pensiamo ai due centri di distribuzione alimentare (Bologna e Modena) dove forniamo cibo a circa un migliaio di nuclei familiari; quando guardiamo crescere i primi raccolti di Adamà…

in tutto quello che abbiamo realizzato riconosciamo i segni tangibili della Provvidenza e della generosità di chi ci ha sostenuto

nelle pagine che seguono proviamo a raccontarvi un po' della nostra storia cercando di porre l'accento su quanto fatto nel corso del 2018.

Roberta Brasa

Indice

1 Premesse Istituzionali ____ *4*

2 Finanziamento dell'Associazione ____ *5*

3 Le origini ____ *6*

4 I valori di Arca: gli assistiti ____ *7*

5 Le strutture gestite da Arca ____ *8*

5.1 Nuovo edificio a Caselle ____ 9

6 La distribuzione di cibo ____ *10*

7 La squadra dell'Arca ____ *12*

7.1 Direzione ____ 12

7.2 Coordinamento nelle Case ____ 12

7.3 Staff ____ 13

8 I Progetti ____ *14*

8.1 Allestimento Case Modena ____ 14

8.2 Nuova casa di Funo: casa Betania ____ 15

8.3 Teatranti in bARCA ____ 15

8.4 Lo Zaino dello Gnomo ____ 16

8.5 ARCA&Co in Stazione ____ 16

8.6 La cooperativa sociale Adamà ____ 17

8.7 L'Arca fa Scuola ____ 18

8.8 Sito WEB ____ 19

9 Eventi e FundRaising ____ *20*

10 Le ultime ____ *21*

10.1 La cooperativa Cedro del Libano ____ 22

10.2 Una new entry nello spettacolo ____ 23

1 Premesse Istituzionali

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci
- il Comitato Direttivo
- il Presidente

Il Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre. e non superiore a sette nominati dall'Assemblea dei soci. Il primo Comitato direttivo è nominato con l'atto costitutivo. I membri rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Comitato esclusivamente gli associati. .

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Comitato decada dall'incarico, il Comitato Direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Comitato. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato.

Il Comitato nomina al suo interno un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario e un Tesoriere. Sono membri del comitato Direttivo:

Presidente	**Roberta Brasa**
Vicepresidente	**Rina Bernardi**
Segretario	**Mariacarla Bernardi**
Tesoriere	**Ilaria Torchi**

Presidente

Vice Presidente

Segretario

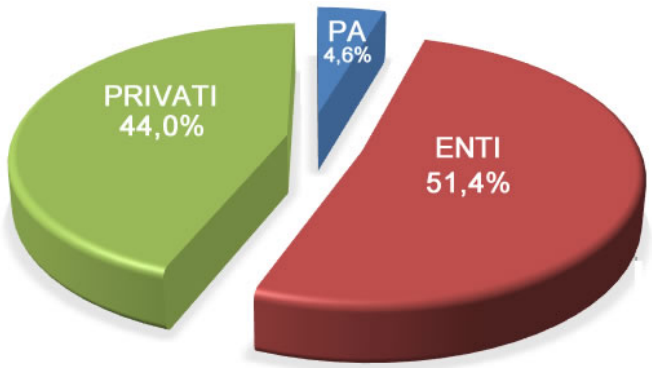
Tesoriere

2 Finanziamento dell'Associazione

L'Associazione si finanzia attraverso il contributo dei soci, i contributi di Privati e di Enti e Istituzioni pubbliche, donazioni e lasciti testamentari, rimborsi derivanti da convenzioni, entrate da attività commerciali (ad offerta libera) del tutto marginali.

Nel corso del 2018 le fonti di finanziamento hanno avuto la seguente tipologia:

- da Privati
- da Enti e Istituzioni pubbliche
- dalla Pubblica Amministrazione



Nel 2018 i finanziamenti hanno avuto un calo sensibile dovuto al mancato finanziamento di una Fondazione Bancaria. L'andamento 2017-2018 è rappresentato nella tabella sottostante, dove le donazioni sono riportate in migliaia di euro

Fonte	2018	2017
P.A.	4,8	1,8
Enti	54,3	74,7
Privati	46,4	40,8
Totale	**105,5**	**117,3**

Come si può vedere il calo evidente delle donazioni da Enti. (20.000 euro in meno) si contrappone, fortunatamente, un aumento delle donazioni da Privati (4000 euro in più) e da P.A. (3000 euro in più).

3 Le origini

L'Arca è un'associazione ONLUS creata nel 1993 da tre amiche, Roberta Brasa e le sorelle Maria Carla e Rina Bernardi, spinte dal profondo desiderio di amare il prossimo come loro stesse, di amare per amore del Signore.

Nel 1993 si uniscono ad altri famigliari e creano l'associazione. Trovano un piccolo locale in via Vestri (quartiere San Donato a Bologna) e cominciano a proporsi a parrocchie e servizi sociali, offrendo aiuto. All'inizio incontrano parecchie diffidenze, poi a poco a poco cominciano ad essere inviate presso la loro struttura persone in difficoltà. "*A queste fornivamo un aiuto anzitutto alimentare, cucinavamo noi stesse e servivamo un pranzo caldo. Oggi continuiamo a farlo, ma poiché le persone sono diventate davvero tante, abbiamo avuto per molti anni il sostegno di una mensa*".

Dopo il primo aiuto, Roberta, Rina e Carla cercano di stabilire un contatto, un rapporto di amicizia con quelli che incontrano per migliorarne la condizione. Intanto l'aiuto non cessa e oltre al cibo vengono forniti vestiti, e chi è senza casa viene provvisoriamente alloggiato in un capannone.

Nel 2000 l'Arca si trasferisce in via Zago dove rimane per qualche anno. Poiché l'affitto del locale è piuttosto alto, la Confraternita della Misericordia provvede a pagarne una parte: un ennesimo dono della Provvidenza. "*Del resto noi viviamo solo di questo*".

Nell'ottobre del 2013 l'Associazione apre la sede a San Lazzaro di Savena, in via Caselle, 104. *"Facciamo sapere ai nostri assistiti ciò in cui crediamo e perché li aiutiamo; abbiamo visto molte persone convertirsi in modo sorprendente e spontaneo. Tutto questo però nel massimo rispetto delle altre religioni"*. Infatti all'Arca convivono in armonia cristiani, musulmani, sikh, non credenti ecc...

Ma la cosa forse più bella di tutte è il fatto che, in questa originale comunità, chi viene aiutato diventa poi a sua volta aiutante dei nuovi arrivati.

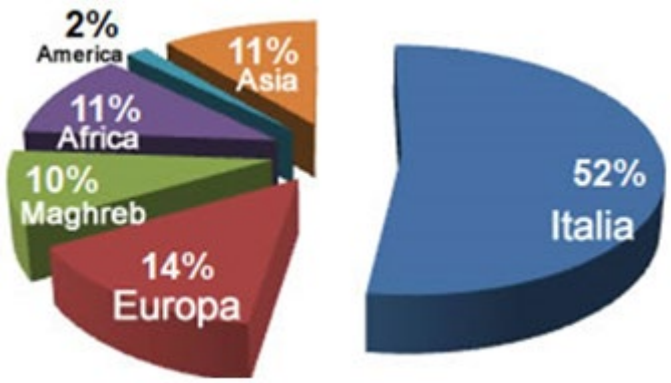
4 I valori di Arca: gli assistiti

L'Arca aiuta *gli ultimi della terra*, quelli che nessuno può o vuole aiutare: persone e famiglie senza tetto, sole, in difficoltà, con dipendenze da alcol, droga, bolognesi, italiani e persone di qualsiasi altra parte del mondo; spesso anche casi affidati ai servizi sociali che *non sanno più cosa fare* ... hanno trovato nell'ARCA una grande famiglia.

Offre loro un tetto, da mangiare, da vestire, medicine ed assistenza, cercando di far guarire dalla malattia[1] e attivando, con i servizi sociali e le autorità competenti, un percorso di reinserimento sociale. Ma soprattutto Arca cerca di dare ai propri assistiti una dignità che sembrava oramai perduta e una nuova speranza.

Attualmente viene offerto un tetto a circa 90 persone: uomini, donne, ragazze madri, famiglie con figli piccoli vengono sfamate tantissime persone che si recano costantemente alla distribuzione di generi alimentari dell'Arca. *"Ci sentiamo tutti una grande famiglia nella quale nessuno è superiore all'altro e tutti sono resi partecipi dei problemi e delle gioie comuni".*

Relativamente alle persone ospitate nel corso del 2018 il grafico sotto riportato ne riporta la distribuzione in percentuale per nazionalità.



Come si vede gli italiani sono più della metà, ma molti altri ospiti appartengono a diversi paesi di ogni provenienza.

[1] Nel corso del biennio 2016-2017 si contano almeno 3 persone, gravemente malate e destinate a morire nel giro di breve tempo, che sono state curate e che oggi sono clinicamente guarite

5 Le strutture gestite da Arca

L'Arca gestisce una serie di strutture abitative che le permettono di dare un giaciglio a molte persone reclutate nei modi più disparati quali: dormitorio alla Stazione, indicazioni provenienti da servizi social e da privati, ecc..

Non è facile definire il numero esatto di persone che abitano (o che hanno abitato) nella case dell'Arca perché la loro vita è spesso scandita da dinamiche burrascose: dal carcere agli arresti domiciliari, il ritorno in carcere, abbandono per motivi vari, spostamenti tra le case, matrimoni tra assistiti ecc..; i numeri riportati nella figura si riferiscono ai posti letto

Sul piano territoriale le strutture sono presenti a Bologna, San Lazzaro di Savena, Argelato e Modena.

Al momento la case ospitano, in totale, circa 90 persone. Le 3 strutture più grandi sono quelladi Caselle (sede legale dell'Arca della Misericordia), Casadio e Funo (nel comune di Argelato).

Oltre alle case esistono due centri di distribuzione di cibo: Gandusio a Bologna, che funziona anche come centro di ascolto, e Bellini a Modena. Infine, sempre grazie alla Confraternita della Misericordia, è stato aperto un ufficio situato in Strada Maggiore.

Inoltre l'Arca della Misericordia possiede un negozio dove vengono ceduti (con offerta libera) diversi articoli che sono stati donati da sostenitori. La merce riguarda articoli di arredamento, borse, vestiti, ecc..

Un altro modo di consultare le diverse sedi, vederne la localizzazione esatta, il gestore e altre informazioni consiste nell'accedere al sito all'indirizzo

https://www.arcadellamisericordia.com/mappe/Arca_IT.html

5.1 Nuovo edificio a Caselle

Grazie alla generosità della Curia, una parte degli introiti derivanti dalla gestione della FAAC è stata devoluta all'ampliamento del fienile affiancato alla casa di Caselle; con un po' di ritardo nel mese di Gennaio 2019 sono iniziati i lavori che, alla loro conclusione (prevista per Novembre 2019), renderanno disponibile un nuovo spazio abitativo per gli ospiti dell'Arca della Misericordia.

6 La distribuzione di cibo

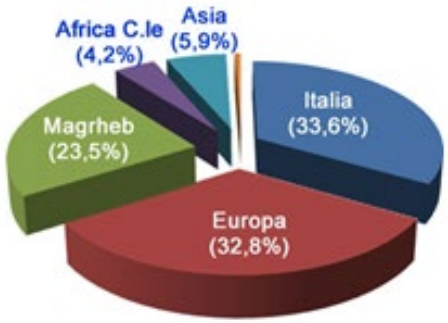
E' un fatto notorio che in Europa e in Italia esiste un surplus di cibo, surplus che non sempre viene distribuito a chi ne ha veramente bisogno; con la collaborazione di alcuni *canali ufficiali* (Banco Alimentare, ecc..), l'Arca svolge un ruolo di notevole importanza nella catena di redistribuzione.

Sino alla prima metà del 2017 l'Arca provvedeva a distribuire confezioni di cibo a circa 170 nuclei (500 persone circa) e le provviste si riferivano al quantitativo medio di una tipica spesa fatta da una famiglia (pasta, olio, ecc..) e avevano una frequenza di distribuzione mensile. A partire dalla seconda metà del 2017, l'Arca ha attivato un secondo canale di distribuzione caratterizzato da una frequenza molto più alta: 3 volte alla settimana. In questo caso non è assolutamente possibile una vera e propria pianificazione: si distribuisce quello che c'è. Relativamente al **solo 2018** abbiamo

famiglie	città	servizio	frequenza
700	Bologna	eccedenze dei supermercati	12 volte/mese
70	Modena	spesa ragionata e consistente	1 volta/mese
170	Bologna	spesa ragionata e consistente	1 volta/mese

Di fatto a tutt'oggi i nuclei serviti nel periodo agosto 2017 – gennaio 2019 sono 790, la quantità di cibo distribuito supera le 40 tonnellate e le ore di lavoro superano le 3100 unità.

Sul piano della distribuzione delle persone per nazionalità vale quanto recita la figura sottostante



Come si vede per quanto riguarda la distribuzione delle persone per nazionalità, a differenza delle percentuali degli ospiti delle case, l'Italia gioca un ruolo non preponderante (33,6%), mentre la *parte del leone* la fanno i paesi del Magrheb insieme ai paesi dell'Europa Orientale.

questo processo particolarmente complesso e dispendioso è stato reso possibile da un importante intervento realizzato (luglio 2017) dalla **Confraternita della Misericordia** che ha acquistato il magazzino sito in via Gandusio (dove l'Arca era in affitto), lo ha ristruttturato completamente e lo ha dotato di alcune strutture necessarie (frigoriferi industriali, ecc..), mettendolo infine a disposizione dell'Arca a titolo gratuito.

7 La squadra dell'Arca

La nostra squadra è eterogenea e comprende: i membri del Comitato Direttivo, professionisti espressione di vari settori della società civile e, a volte, anche le stesse persone che abbiamo aiutato e che si rendono disponibili per ricambiare ciò che hanno ricevuto.

7.1 Direzione

Roberta Brasa	Presidente e socio fondatore: responsabile della organizzazione interna e dei rapporti con gli stakeholder
Mariacarla Bernardi	Segretario del Consiglio Direttivo e socio fondatore: responsabile delle case di accoglienza; coordinatore del servizio di distribuzione cibo a Bologna; referente dei rapporti con la Fondazione Banco Alimentare
Rina Bernardi	Vicepresidente del Consiglio Direttivo e socio Fondatore: responsabile delle case di accoglienza; coordinatore del servizio di distribuzione cibo a Modena; referente ritiro mobili.
Ilaria Torchi	organizzazione eventi e comunicazione, tesoriere del Consiglio Direttivo (socio)

Presidente

Vice Presidente

Segretario

Tesoriere

7.2 Coordinamento nelle Case

Mariastella Scandola supporto nelle case e distribuzione cibo Bologna (socio), Maria Rosa Spisni (socio), Vincenzo Managò (socio), Pacifique Muzusa Badesire (socio), Alberto Gismondi (socio), Massimiliano Augello.

Mariastella, Maria Rosa, Vincenzo, Pacifique, Alberto, Massimiliano

7.3 Staff

Alessandro Volpi	comunicazione, sistemi informatici e sito web
Ferruccio Monti	amministrazione (socio)
Francesco Lo Cascio	amministrazione
Maria Teresa Bollini	amministrazione e rapporti con le Fondazioni Bancarie
Anna Clelia Piovoso	responsabile del Negozio
Giuseppe Abate	responsabile Scuola Surinder
Susanna Donati	psicoterapeuta, responsabile delle attività di supervisione e di supporto psicologico degli operatori (socio)
Mariangela Sarti	catechismo
Luigi Pastore	Presidente della Cooperativa Agricola Adamà

Alesandro, Ferruccio, Francesco, Maria Teresa, Anna Clelia, Giuseppe, Susanna, Mariangela, Luigi

8 I Progetti

Come forse si intuisce da quanto detto in precedenza, la vita di ogni giorno all'Arca della Misericordia è particolarmente complicata:

l'emergenza è il quotidiano

Nonostante questa complessità, che potremmo definire congenita e strutturale, l'Arca non ha rinunciato ad avere una sua dimensione progettuale, consapevole che l'innovazione e la pianificazione siano parti integranti della sua strategia; essere poveri non ci esime e non ci impedisce di sperare e progettare un futuro migliore.

Di seguito alcuni dei principali progetti sviluppati nel 2018, tenendo conto che alcuni di essi sono il proseguimento di iniziative dell'anno precedente, e altri vedranno il completamento nel 2019.

- **allestimento case Modena**
- **inaugurazione della nuova casa di Funo: casa Betania**
- **la compagnia di teatro: teatranti in bARCA**
- **lo zaino dello Gnomo**
- **ARCA&Co in Stazione**
- **costituzione della cooperativa sociale Adamà**
- **l'Arca fa scuola**
- **Sito WEB e sistema informativo interno**

8.1 Allestimento Case Modena

A Modena, dalla fine del 2017, sono state rese completamente operative la casa di Via Crispi (ospitate 6 persone) e la casa di Via S. Damaso (una famiglia di 4 persone) mentre è da tempo operativa la distribuzione pasti fatta nel magazzino di via Bellini.

8.2 Nuova casa di Funo: casa Betania

Mercoledì 6 giugno 2018 il vescovo Matteo Zuppi si è recato a Funo per inaugurare una nostra nuova casa a cui è stato dato il nome di Casa Betania.[2]

L'inaugurazione è stata preceduta da una processione lungo le vie della città.

8.3 Teatranti in bARCA

La compagnia di teatro composta per la gran parte da assistiti e volontari Arca ha debuttato portando in scena **Tutti nel Paese delle Meraviglie**. Lo spettacolo si è tenuto il 12 marzo del 2017 presso la Parrocchia di San Silverio.

Regia di
Carlotta Grillini

Musiche di
Paolo Zurzolo

Nel 2018 è andato in scena **Siamo tutti un po' Pinocchio**: buon successo di pubblico, lo spettacolo ha avuto **tre repliche** nel 2018 e tre nel 2019.

[2] Lazzaro è un personaggio dei vangeli: secondo la tradizione cattolica, abitava a Betania, paese vicino a Gerusalemme, con le due sorelle Marta e Maria. Il Vangelo secondo Giovanni racconta che, morto a causa di una malattia, fu resuscitato da Gesù

8.4 Lo Zaino dello Gnomo

Grazie alla donazione delle associazioni “Il Sentiero dello Gnomo” e ”I Colori dell’amicizia onlus” è stato possibile acquistare materiali scolastici, compreso libri, per alcuni giovani della Famiglia Arca.

8.5 ARCA&Co in Stazione

Con l’arrivo della brutta stagione, la città si attrezza per dare un riparo a chi i casi della vita hanno costretto a dormire per strada. Si stima che, a Bologna, possano essere oltre 250 le persone senza fissa dimora che passano la notte accampate nei punti più riparati dalle intemperie sotto le Due Torri.

Uno dei luoghi più affollati è il binario Est della Stazione ferroviaria: Arca è spesso presente tra queste persone e porta loro generi di prima necessità, ma anche un segno di affetto, di conforto e di speranza. Alcune delle persone incontrate in stazione sono poi state alloggiate in una struttura abitativa di Arca.

8.6 La cooperativa sociale Adamà[3]

Adamà è un progetto per la conduzione di un terreno agricolo, finalizzato alla produzione e commercializzazione diretta di generi alimentari. Questo permetterà, tra l'altro, l'impiego di alcune persone assistite con una forte ricaduta terapeutica e (in parte) di entrate.

Nel mese di settembre la cooperativa è finalmente decollata: il terreno trovato è fantastico: 3 ettari, in piano, strategicamente posizionato tra Caselle e Bologna.

Nel mese di novembre è iniziata la vendita dei primi prodotti della terra coltivata da Adamà; il successo è stato abbastanza sorprendente tanto è che la domanda supera l'offerta; ad oggi è necessario prenotare i prodotti che si vogliono acquistare.

[3] Il nome Adamà deriva dall'ebraico antico adamah, che significa polvere del suolo con cui il Signore creò l'uomo, (da qui il nome Adamo) ma è anche un acronimo che racchiude i tre principi cardine: **A**ccogliere, **D**onare e **AMA**re

8.7 L'Arca fa Scuola

Nel mese di agosto è decollata la scuola dove vengono insegnate la lingua e la cultura italiana ai nostri assistiti. (vedi sul sito)

Non è una cosa molto originale (a Bologna esistono molte realtà di questo tipo), ma noi siamo particolarmente affezionati a questo progetto; il leader del progetto è **Pippo Abate**, un nostro volontario che ha alle spalle molti anni di attività professionale in questo settore.

Insegniamo la lingua e la cultura italiana ma anche la conoscenza dei diritti ed i doveri dei cittadini espressi dalla **Carta Costituzionale**, degli organi dello Stato, del mercato del lavoro, delle norme che riguardano gli stranieri …

un ultimo elemento, solo apparente elemento marginale, quello di trovare il nome più "adatto" per la nostra scuola: la prematura scomparsa di un amico con cui abbiamo condiviso un pezzo di strada, **Surinder,** ci ha suggerito di intestarla a lui per portarlo con noi nel cuore e nel ricordo di quanti lo hanno conosciuto.

La scuola è aperta a tutti ed è gratuita e prevede la programmazione di corsi base per principianti e corsi avanzati. La Scuola Surinder è situata a Bologna in Via Gandusio 33/A (stesso luogo di distribuzione cibo).

8.8 Sito WEB

Nel 2016 ha visto la luce www.arcadellamisericordia.com, il sito Web della associazione e contemporaneamente è iniziato lo sviluppo di una sorta di sistema informativo interno. Sito e Sistema Informativo sono per loro stessa natura un *working in progress*.

Il sito ha riscosso e riscuote un certo successo di pubblico con un conseguente aumento della visibilità di Arca, aumento che ha prodotto verso la fine del 2017 anche una crescita delle donazioni liberali; dal 2016 al 2017 gli accessi sono cresciuti del 15% (circa 250 al mese).

☞ **nel 2018 il sito ha avuto un incremento del 94% ed è passato dai 2.041 utenti (del 2017) a 3.958 (circa 330 al mese)**[4]
Nell'intervallo che intercorre tra dicembre (2018) e febbraio (2019) gli accessi mensili si sono triplicati passando da 300 a 900, e questo in virtù della compagna di lancio attuata su Google; la campagna è stata interrotta perché sono venute meno le competenze tecniche per gestirla, di conseguenza gli accessi stanno tornando ai volumi originali

anno	totale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2016	**1.569**	147	72	90	177	122	134	181	62	70	87	182	245
2017	**2.041**	128	126	237	183	203	181	127	68	143	160	216	269
2018	**3.958**	238	157	148	165	195	321	214	363	319	394	530	914

Il sistema Informativo interno si basa su 3 applicazioni: Banco, Stakeholder e Extranet

- **Banco**: gestisce il mondo degli assistiti e dei volontari, nonché le strutture (case);
- **Stakeholder**: gestisce il mondo delle persone che a vario titolo e in vario modo sostengono l'Arca con donazioni in denaro e altro
- Mentre le due precedenti applicazioni sono state sviluppate in una classica architettura client (Access), **l'Intranet** è un'applicazione che risiede sullo stesso server su cui risiede il Sito e permette di accedere (tramite credenziali) ai principali report di gestione, suddivisi in 5 sezioni: Stakeholder e Donazioni, Case e ospiti, Assistiti, Gandusio (centro distribuzione pasti), PowerPoint.

[4] fonte Analytics di Google

9 Eventi e FundRaising

Una delle modalità con cui Arca riesce a finanziare i propri costi di gestione è quello di organizzare eventi di *fundraising*: cene, spettacoli, mercatini, ecc.., dove i partecipanti versano in genere una quota libera.

Non è di per se una voce particolarmente significativa nel bilancio di Arca, ma lo è assolutamente nel bilancio di missione. E' in questo modo che Arca intesse un rapporto profondo con i potenziali stakeholder e con la loro generosità, con la loro disponibilità; è importante ricordare sempre che se gli Assistiti son il *motivo* per cui l'Arca esiste, gli stakeholder sono coloro che lo *rendono possibile*.

Nel corso del 2018 gli eventi organizzati sono stati i seguenti

3 repliche dello spettacolo
Siamo tutti un po' Pinocchio

8 cene di
fundraising

5 eventi di tipo istituzionale
25^ anniversario, inaugurazione Funo, incontro San Luca, incontro con potenziali volontari, ecc..

10 Le ultime

Quando questo documento verrà presentato all'assemblea dei soci e successivamente distribuito agli stakeholder saranno passati 5 mesi del 2019.

Per questo motivo riteniamo doveroso riferire delle maggiori novità emerse in questo periodo.

In particolare, va segnalata la nascita di una nuova cooperativa sociale: il Cedro del Libano (vendita di oggetti, mobili, piccoli traslochi, ecc....)

La attività teatrale ha conosciuto nel 2019 un notevole impulso, con una new entry tratta dalla Divina Commedia.

10.1 La cooperativa Cedro del Libano

È una cooperativa sociale promossa da Arca della Misericordia per offrire opportunità di lavoro a persone svantaggiate.

Di che cosa si occupa la cooperativa Il Cedro del Libano?

- grande mARCAtino dell'usato
- sgomberi
- piccoli traslochi
- altri servizi

In effetti sono tutte attività che l'Arca della Misericordia svolge da tantissimi anni gratuitamente. Al fine di creare nuove opportunità di lavoro per chi è socialmente escluso, abbiamo pensato di utilizzare queste conoscenze, competenze, risorse e rete solidale per strutturarle e organizzarle in una seconda cooperativa; Adamà è unicamente una cooperativa agricola e tale resterà.

La sede della Cooperativa è in Via dei Lapidari 8/I e gli orari di apertura sono lunedì, mercoledì e sabato con orari di apertura: 10.00-13.00 e 15.30-19.00. La mattina del 7 aprile 2019, la presidente Roberta Brasa ha ufficialmente inaugurato la sede compiendo il rituale **taglio del nastro** di fronte ad una folla numerosa di amici, volontari e curiosi.

10.2 Una new entry nello spettacolo

Nel 2019 **Siamo tutti un po' Pinocchio** ha visto ben tre fortunate repliche, arrivando così a 6.

La new entry del 2019 è **Tutti all'Inferno ... NO!** tratto (ovviamente) dalla Divina Commedia, per la regia di **Carlotta Grillini** e musiche di **Lorenzo Bossalini**